

U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti (C.R.T.) Sicilia Piazza Nicola Leotta, 4 90127 Palermo

TEL. 0916663828 FAX 091 6663829

E-MAIL segreteria@crtsicilia.it

PEC <u>crtsicilia@pec.it</u>
WEB <u>www.crtsicilia.it</u>

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

23 Settembre 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)



Policlinico di Messina, riprende l'attività di brachiterapia

23 Settembre 2019

Con la nuova apparecchiatura "Flexitron" che aggiorna la precedente.

di Redazione



MESSINA. Erogato oggi (23 settembre) il primo trattamento con la nuova apparecchiatura di **brachiterapia** "Flexitron" che aggiorna la precedente: l'AOU **Policlinico "Martino"** di Messina è l'unico centro provvisto di tale tecnologia in Sicilia e copre i fabbisogni di tutta la Regione.

L'accesso degli utenti per essere sottoposti a consulenza radioterapica che porrà l'indicazione a tale terapia è di tipo "diretto" dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13 (UOC di Radioterapia Pad E piano -1), o previa chiamata telefonica al numero 0902212931.

L'utente deve essere provvisto di impegnativa di "visita radioterapica codice 89.03RT" rilasciata dal proprio medico curante o da uno specialista ospedaliero.

I trattamenti brachiterapici vengono erogati sia in regime ambulatoriale che di ricovero presso il reparto degenze della UOC di Radioterapia sito al IV piano del Pad. E.



Nursind Sicilia, eletti i nuovi vertici: il coordinatore regionale è Claudio Trovato

23 Settembre 2019

Di Scicli, è rappresentante sindacale all'Asp di Ragusa. I coordinatori provinciali hanno scelto come vice Salvo Calamia, già alla guida della segreteria di Trapani.

di Redazione



Eletti i nuovi vertici del **Nursind** Sicilia, il sindacato autonomo degli infermieri. Il coordinatore regionale è **Claudio Trovato** (a sinistra nella foto), di Scicli, rappresentante sindacale all'Asp di Ragusa. I coordinatori provinciali hanno scelto invece come vice **Salvo Calamia** (a destra), già alla guida della segrete

l coordinatori provinciali hanno scelto invece come vice **Salvo Calamia** (a destra), già alla guida della segreteria di Trapani.

«Questo nuovo direttivo- affermano i neo eletti- avrà come priorità la discussione sulle nuove **dotazioni organiche** e i nuovi atti aziendali già approvati dalla Regione, che adesso dovranno essere varati dalle aziende sanitarie. Massima attenzione sarà garantita a tutte le problematiche del **personale infermieristico**, cercando di offrire maggiori servizi e supporto ai lavoratori dal punto di vista sindacale a 360 gradi. Riflettori puntati anche sulle procedure **concorsuali** e di **mobilità** al fine di garantire una adeguata assistenza».



Asp di Palermo, al via due nuovi ambulatori di Cardiologia nelle Madonie

23 Settembre 2019

Il primo è stato attivato martedì scorso ad Alimena (nel Presidio dell'Asp di via Calabrese), mentre il secondo entrerà in funzione a Polizzi Generosa (in via Vinciguerra).

di Redazione



PALERMO. L'offerta specialistica nelle **Madonie** si arricchisce di due nuovi ambulatori di cardiologia: il primo è stato attivato martedì scorso ad Alimena (nel Presidio dell'Asp di via Calabrese), mentre il secondo entrerà in funzione domani (24 settembre) a **Polizzi Generosa** (in via Vinciguerra).

Sono aperti due volte al mese: il martedì (a settimane alterne) dalle ore 8.30 alle 11.30. Le visite possono essere prenotate tramite il sistema CUP Aziendale.

I due nuovi ambulatori di cardiologia si vanno ad aggiungere a quelli, già, attivati in precedenza nei Comuni di **Gangi** e **Castellana Sicula**, presidi che si integrano e completano l'offerta sanitaria del poliambulatorio distrettuale di Petralia Sottana e degli ambulatori specialistici dell'Ospedale "Madonna dell'Alto".

Le prestazioni erogate negli ambulatori "decentrati" verranno implementate, entro l'anno, con l'ecocardiografia, esame che viene garantito da tempo nel Poliambulatorio distrettuale ed all'Ospedale di Petralia Sottana.

GIORNALE DI SICILIA

In piedi dopo incidente grazie a robot di ultima generazione

23 Settembre 2019

CESENATICO (FORLÌ -CESENA), 23 SET - Quattro anni fa l'incidente che lo ha paralizzato dalla vita in giù, oggi il ritorno in piedi grazie a un robot di ultima generazione che riproduce la camminata e mantiene vivo il tessuto muscolare.

Jordan Fantini, 24 anni, è uno dei primi pazienti a sperimentare il 'Lokomat', l'esoscheletro per la neuroriabilitazione robotizzata degli arti inferiori, in dotazione al reparto di Medicina Riabilitativa dell'ospedale Marconi di Cesenatico, grazie alla donazione della Fondazione Fruttadoro Orogel.

Il Lokomat è formato da un tapis roulant, da un sistema di scarico del peso del paziente e da un doppio esoscheletro controllato elettronicamente che consente di riprodurre uno schema motorio assimilabile alla normale deambulazione. In questo modo gli arti inferiori si muovono in sincronia col tapis roulant e contemporaneamente il paziente riceve un feedback visivo attraverso un monitor sul quale viene virtualmente riprodotta l'attività motoria svolta.

"Ho sentito parlare del Lokomat la prima volta nel 2015", racconta Jordan, vittima di un incidente in auto proprio il 30 agosto di quell'anno, che lo ha costretto a 25 giorni di coma e gli ha causato una lesione midollare all'altezza della sesta e settima vertebra: "Il robot mantiene e migliora il tono muscolare e mi fornisce tutto il supporto per l'assistenza necessaria per riprodurre il cammino, alleggerendomi il peso del corpo e riducendo la fatica". Un modo "non tanto per stare in piedi, quanto piuttosto per ritrovare la naturalità del cammino, il cui ricordo in me è sempre vivo". Ad oggi l'ambulatorio di riabilitazione robotica di Cesenatico ha preso in carico 21 pazienti, per un totale di 339 sedute di trattamento. (ANSA)

GIORNALE DI SICILIA

L. Aleotti (Menarini), 'governo guardi a numeri di industria farmaceutica'

23 Settembre 2019



"La cosa importante per il nostro settore è che qualunque governo, qualunque sia il colore politico, guardi i numeri dell'industria farmaceutica: gli investimenti, la crescita di occupazione, la crescita di produzione, la crescita di export che il nostro settore sta portando negli ultimi anni". Lo ha affermato Lucia Aleotti, membro del board e azionista di riferimento di Menarini, parlando a margine della presentazione del libro d'arte dedicato al Beato Angelico realizzato dall'azienda farmaceutica fiorentina.

"Numeri da record che fanno del settore farmaceutico uno, o forse 'il' settore ormai trainante dell'economia italiana, siamo molto molto orgogliosi", ha aggiunto Aleotti, secondo cui "l'industria farmaceutica non chiede ma dà al Paese. L'unica cosa che chiede è la stabilità, ed essere compresa, capita nei suoi meccanismi di investimento e di crescita, perché è un settore straordinario".



Torino. Alla Città della Salute arriva la mano robotica 2.0

Rotary International e la Reale Foundation sostengono il welfare innovation in riabilitazione. La Fondazione corporate di Reale Group riafferma l'importanza dell'innovazione applicata alla salute.

23 SET - Alla Città della Salute di Torino sbarca la mano robotica 2.0 per il progetto Riabilita attraverso un investimento di circa 110 mila euro, Rotary International con il contributo di Reale Foundation dona al Dipartimento universitario di scienze chirurgiche tecnologie avanzate in ambito riabilitativo che saranno utilizzate nell'ambito del progetto diretto da **Giuseppe Massazza**, direttore della struttura di Medicina Fisica e riabilitazione universitaria. Il Centro di eccellenza di Medicina fisica di Riabilitazione universitaria dell'ospedale Molinette di Torino acquisirà così non solo la mano robotica 2.0 Gloreha per la neuroriabilitazione post ictus, ma anche un ecografo di alta fascia per la diagnosi e la riabilitazione interventistica.

Si tratta di un processo di avanzamento tecnologico in campo riabilitativo. La nuova strumentazione permetterà l'implementazione del nuovo modello fisioterapico proposto dal professor Massazza, Direttore del Dipartimento Ortopedia Traumatologia e Riabilitazione della Città della Salute, fornendo moderne attrezzature per garantire l'accesso alle migliori cure riabilitative del paziente nel suo complesso.

Il dispositivo trova ampia applicazione su pazienti con paresi o plegia a seguito di lesioni al sistema nervoso centrale, a quello periferico o midollari, oltre che su pazienti affetti da deficit muscolo-scheletrici. Può essere utilizzata fin dalla fase precoce, accompagnando poi il paziente durante tutto il suo percorso riabilitativo predisposto per deficit anche in ambito pediatrico. I giochi interattivi per l'intero arto superiore e gli esercizi di stimolazione cognitiva si prestano ad un impiego anche nella fase più avanzata del percorso terapeutico. Si punta non solo a supportare la riabilitazione motoria dell'arto superiore, ma anche a stimolare la plasticità neuronale del paziente

L'iniziativa si inserisce nella consolidata partnership tra Reale Foundation e la Città della Salute che ha già dato vita a diversi progetti con l'obiettivo di sostenere, attraverso partnership di eccellenza come quella con i Rotary Torinesi, un processo di innovazione nel welfare che sia accessibile, inclusivo ed efficace.

"Il Progetto Riabilitativo Individuale per le patologie neurologiche, grazie a Riabilita, acquisisce una arma in più: nuove tecnologie robotiche riabilitative. - conferma Giuseppe Massazza, Direttore Dipartimento Ortopedia, Traumatologia e Riabilitazione della Città della Salute di Torino - Il Progetto riabilitativo diventa di percorso e il paziente potrà essere seguito dalla fase ospedaliera alla fase extra ospedaliere sino al domicilio.Innovazione, efficacia e sostenibilità sono le parole chiave della sfida che l'Università di Torino e la Città della Salute e della Scienza lanciano per la Riabilitazione del terzo millennio".

"Partnership strategiche e processi di innovazione volti a generare impatti intenzionali, positivi e misurabili sono i principi guida di Reale Foundation - ha dichiarato **Luca Filippone**, Direttore Generale di Reale Mutua – siamo ogni giorno più convinti che innovazione e sostenibilità debbano coesistere nelle strategie aziendali per garantire soluzioni efficaci e mitigare i rischi, offrendo risposte adeguate alle aspettative dei nostri stakeholder".